



L'avvocatura italiana:

Alcuni dati statistici al 2013



- **La dinamica evolutiva del numero degli avvocati e confronto con popolazione italiana**
- **Distribuzione territoriale degli avvocati**
- **I nuovi ingressi alla professione ed effetti futuri sulla categoria**
- **I redditi degli avvocati: evoluzione, distribuzione all'interno della categoria e propensione di carriera**



La dinamica evolutiva della popolazione forense

- L'incontrollato e abnorme aumento del numero degli iscritti agli Albi Forensi è fenomeno che sembra ormai appartenere al passato
- Il tasso medio annuo di crescita del triennio 2011-2013 è assai basso (pari a circa il 2%) specie se confrontato con il tasso di crescita medio annuo registrato nei quindici anni antecedenti 1996-2010, pari quasi al 7%.
- Il rapporto avvocati iscritti Albo e avvocati iscritti Cassa ha mostrato un valore crescente che si è attestato al 77%. Pertanto prima della riforma professionale il 23% degli avvocati si trovava in assenza copertura previdenziale



AVVOCATI ISCRITTI ALBO E AVVOCATI ISCRITTI CASSA

ANNO	AVVOCATI ISCRITTI AGLI ALBI	AVVOCATI ISCRITTI ALLA CASSA	% CRESCITA AVVOCATI ALBO	% CRESCITA AVVOCATI CASSA	RAPPORTO AVVOCATI ALBO/CASSA
1996	86.939	64.456	4,6%	10,6%	74%
1997	94.289	71.282	8,5%	10,6%	76%
1998	99.792	77.618	5,8%	8,9%	78%
1999	109.818	82.637	10,0%	6,5%	75%
2000	119.338	88.658	8,7%	7,3%	74%
2001	129.071	94.070	8,2%	6,1%	73%
2002	138.971	100.036	7,7%	6,3%	72%
2003	148.872	105.307	7,1%	5,3%	71%
2004	158.772	111.873	6,7%	6,2%	70%
2005	168.453	121.766	6,1%	8,8%	72%
2006	178.134	129.359	5,7%	6,2%	73%
2007	186.000	136.818	4,4%	5,8%	74%
2008	198.041	144.070	6,5%	5,3%	73%
2009	208.000	152.089	5,0%	5,6%	73%
2010	216.728	156.934	4,2%	3,2%	72%
2011	221.689	162.820	2,3%	3,8%	73%
2012	226.734	170.106	2,3%	4,5%	75%
2013	230.435	177.088	1,6%	4,1%	77%



Gli avvocati e la popolazione italiana

- Il grosso afflusso di giovani nuovi professionisti osservato negli ultimi venti anni ha prodotto un aumento dell'incidenza di professionisti sulla popolazione italiana
- Si è passati da circa 1,5 avvocati ogni mille abitanti del 1996 a 3,8 avvocati nel 2013 (con un rallentamento nell'ultimo triennio)
- La media nazionale è molto alta rispetto agli altri paesi UE ma la distribuzione regionale mostra realtà molto differenti

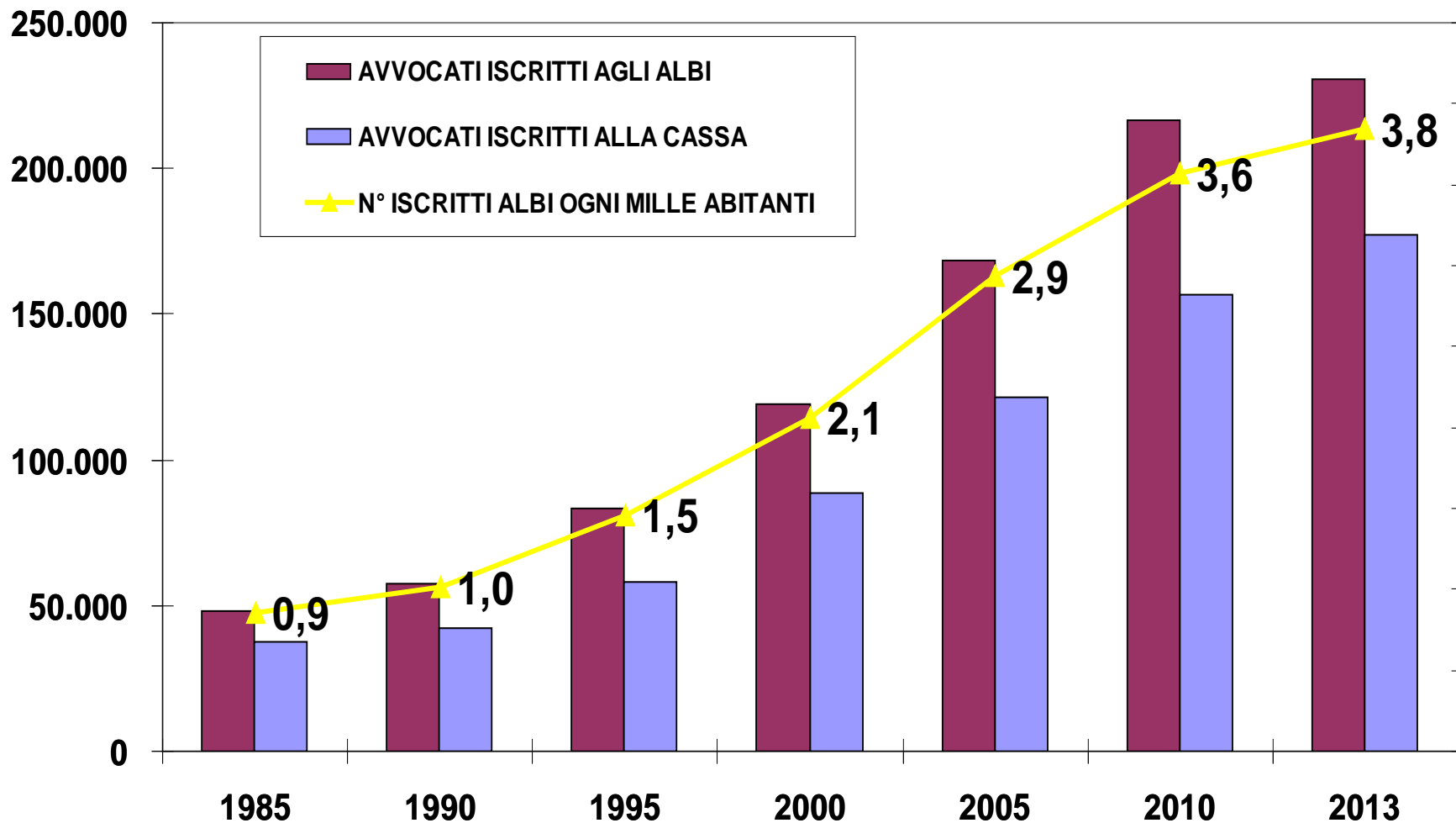


AVVOCATI E POPOLAZIONE ITALIANA

ANNO	AVVOCATI ISCRITTI AGLI ALBI	% CRESCITA AVVOCATI	POPOLAZIONE RESIDENTE	% CRESCITA POPOLAZIONE	N° AVVOCATI OGNI MILLE ABITANTI
1996	86.939	4,6%	57.460.977	1,1%	1,5
1997	94.289	8,5%	57.554.025	0,2%	1,6
1998	99.792	5,8%	57.612.615	0,1%	1,7
1999	109.818	10,0%	57.679.895	0,1%	1,9
2000	119.338	8,7%	57.844.017	0,3%	2,1
2001	129.071	8,2%	56.993.742	-1,5%	2,3
2002	138.971	7,7%	57.321.070	0,6%	2,4
2003	148.872	7,1%	57.888.245	1,0%	2,6
2004	158.772	6,7%	58.462.375	1,0%	2,7
2005	168.453	6,1%	57.460.977	-1,7%	2,9
2006	178.134	5,7%	59.131.287	2,9%	3,0
2007	186.000	4,4%	59.619.290	0,8%	3,1
2008	198.041	6,5%	60.045.068	0,7%	3,3
2009	208.000	5,0%	60.388.000	0,6%	3,4
2010	216.728	4,2%	60.626.442	0,4%	3,6
2011	221.689	2,3%	59.394.207	-2,0%	3,7
2012	226.734	2,3%	59.685.227	0,5%	3,8
2013	230.435	1,6%	59.917.907	0,4%	3,8



EVOLUZIONE AVVOCATI IN RAPPORTO ALLA POPOLAZIONE ITALIANA



La distribuzione territoriale degli avvocati

- **Sussiste una forte disomogeneità nella distribuzione degli avvocati sul territorio nazionale**
- **La media nazionale che si attesta a circa 3,8 avvocati ogni mille abitanti è molto alta rispetto agli altri paesi UE ma la distribuzione regionale mostra realtà molto differenti**
- **Vi sono regioni in cui la presenza di avvocati è in linea con la media europea (Trentino, Friuli, Valle d'Aosta, Piemonte) mentre altre regioni in cui si evidenzia una forte concentrazione di professionisti (Calabria, Campania, Puglia, Lazio)**



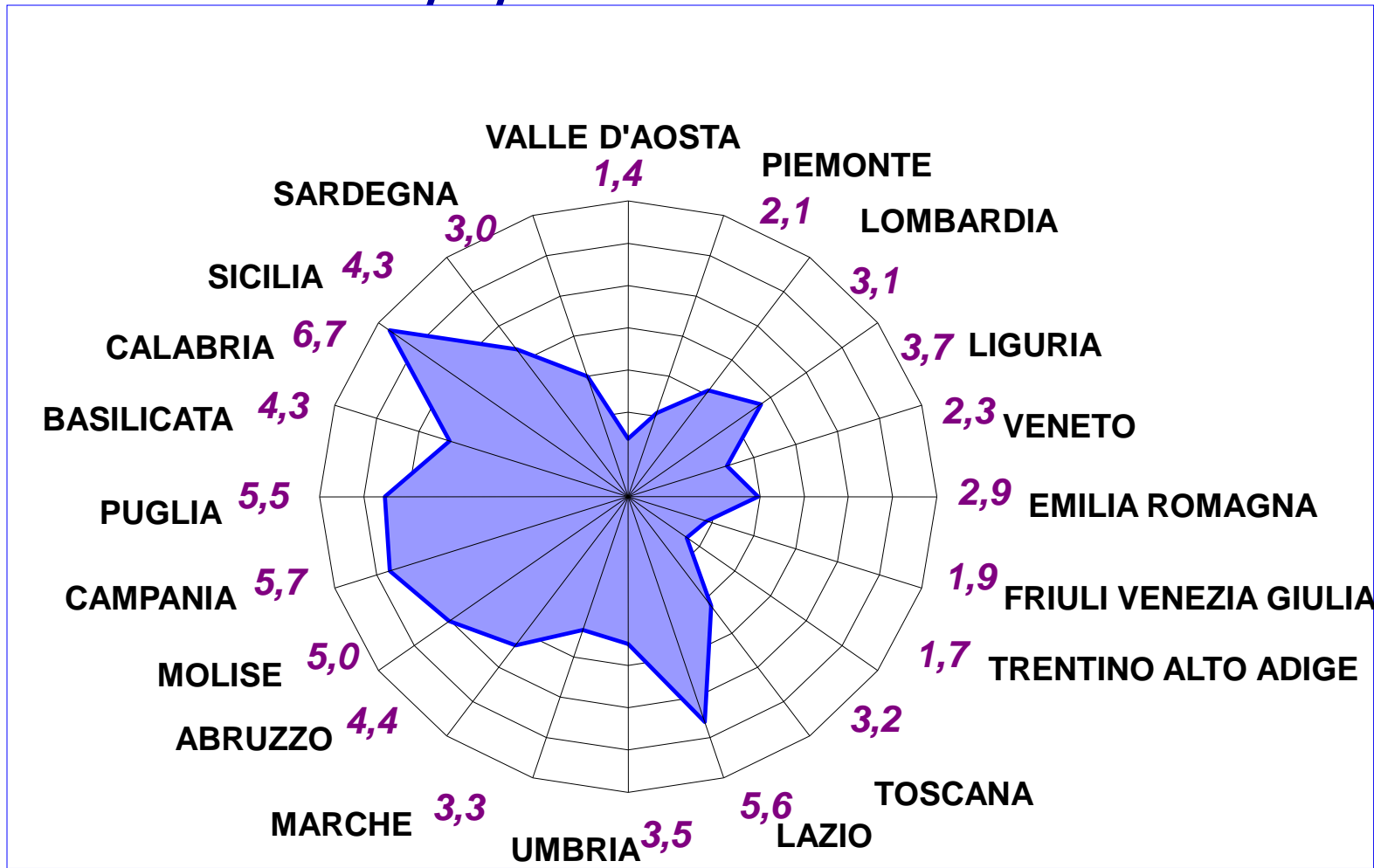
REGIONE	ISCRITTICASSA			AVVOCATI	POPOLAZIONE	N. AVVOCATI OGNI MILLE ABITANTI
	DONNE	UOMINI	TOTALE	ISCRITTI ALBI	ITALIANA	
VALLE D'AOSTA	68	95	163	175	128.062	1,4
PIEMONTE	4.075	4.309	8.384	9.156	4.406.777	2,1
LOMBARDIA	13.919	14.552	28.471	30.689	9.893.008	3,1
LIGURIA	2.274	2.999	5.273	5.890	1.583.223	3,7
VENETO	5.156	5.459	10.615	11.513	4.904.643	2,3
EMILIA ROMAGNA	5.683	5.777	11.460	12.942	4.390.515	2,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	990	1.150	2.140	2.308	1.231.558	1,9
TRENTINO ALTO ADIGE	646	967	1.613	1.729	1.047.229	1,7
TOSCANA	5.071	5.424	10.495	11.845	3.699.319	3,2
LAZIO	10.184	14.148	24.332	31.306	5.582.966	5,6
UMBRIA	1.232	1.253	2.485	3.119	893.957	3,5
MARCHE	1.956	2.257	4.213	5.118	1.544.925	3,3
ABRUZZO	1.814	2.418	4.232	5.721	1.314.815	4,4
MOLISE	422	589	1.011	1.570	312.726	5,0
CAMPANIA	7.756	13.797	21.553	32.760	5.764.485	5,7
PUGLIA	5.162	9.066	14.228	22.370	4.051.216	5,5
BASILICATA	651	963	1.614	2.451	574.752	4,3
CALABRIA	3.004	4.374	7.378	13.096	1.957.402	6,7
SICILIA	4.935	8.561	13.496	21.534	4.994.383	4,3
SARDEGNA	1.811	2.121	3.932	4.907	1.641.946	3,0
TOTALE	76.809	100.279	177.088	230.435	59.917.907	3,8

La distribuzione territoriale degli avvocati

- Le ragioni di tale disomogeneità sono da attribuire oltre che a una più alta incidenza di percorsi scolastici con titolo accademico nei giovani residenti Sud rispetto al Nord anche a motivi di “migrazione celata”
- La realtà delle regioni del Sud prevede difatti che molti professionisti pur risultando residenti nella propria regione svolgono l’attività in altre regioni del Centro - Nord (luogo ove spesso hanno anche conseguito il titolo di laurea) dove la richiesta di assistenza legale è più alta e maggiormente diversificata



Distribuzione degli avvocati per regione in rapporto alla popolazione residente





I nuovi ingressi alla professione

- Il ridimensionamento dei tassi di crescita dell'avvocatura italiana risulta essere ancora più evidente dall'analisi del numero di nuovi accessi alla professione
- Già a partire dal numero di nuovi laureati proseguendo per il numero dei nuovi praticanti e i nuovi avvocati emerge un calo importante dei soggetti interessati
- I nuovi praticanti sono passati da valori superiori alle 30 mila unità di un decennio fa a circa 6 mila del 2012!
- Al contempo il numero dei nuovi iscritti agli albi, dopo un forte incremento è oggi tornato ai valori di un decennio fa



I nuovi accessi alla professione

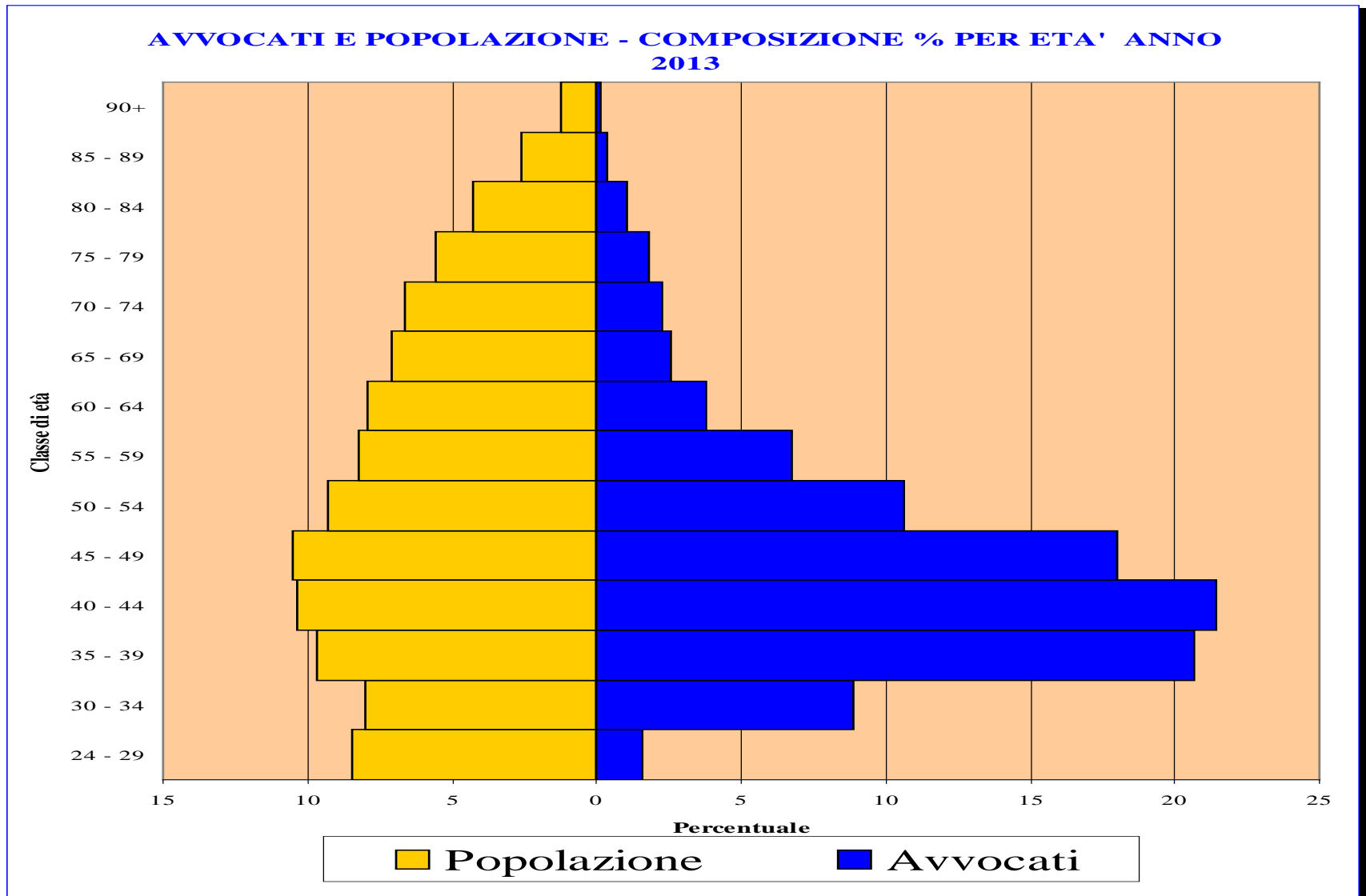
Anno	Laureati in giurisprudenza		Nuovi iscritti al registro dei praticanti con abilitazione		Nuovi iscritti agli Albi Forensi	
	Numero	% variazione annua	Numero	% variazione annua	Numero	% variazione annua
2000	22.483	6%			10.863	6%
2001	24.133	7%	29.188		11.454	5%
2002	25.072	4%	31.284	7%	12.076	5%
2003	24.970	0%	33.379	7%	12.697	5%
2004	25.218	1%	35.475	6%	13.319	5%
2005	22.953	-9%	23.053	-35%	12.678	-5%
2006	19.056	-17%	10.630	-54%	12.037	-5%
2007	16.887	-11%	9.786	-8%	13.137	9%
2008	16.489	-2%	8.942	-9%	14.237	8%
2009	16.263	-1%	8.182	-8%	12.761	-10%
2010	16.300	0%	7.422	-9%	11.285	-12%
2011	17.624	8%	6.985	-6%	10.903	-3%
2012	n.d.		6.548	-6%	10.521	-4%



I nuovi ingressi alla professione

- Oggi possiamo parlare di una “autoregolamentazione demografica” dell’accesso alla professione
- Il minor numero di accessi è riconducibile ai contingenti sempre meno numerosi di giovani italiani nati dopo gli anni ottanta e pertanto il fenomeno è destinato a proseguire
- Le previsioni di crescita della popolazione non prevedono per il futuro aumenti dei contingenti delle fasce di età più giovani neanche basandosi sulle ipotesi più rosee sulla natalità e migrazione
- I riflessi sul numero futuro dell’avvocatura sono abbastanza prevedibili e debbono essere monitorati al fine di non generare effetti negativi sugli equilibri della previdenza forense
- Anche l’avvocatura tenderà ad un progressivo “invecchiamento” al pari di ciò che già mostra la popolazione italiana

Struttura per età: confronto popolazione italiana e avvocati





I redditi degli avvocati

- Quando al consistente afflusso di giovani si è associato un periodo di forte crisi economica anche il reddito medio degli avvocati è crollato



L'evoluzione dei redditi degli avvocati

Anno	Monte redditi	Variazione % annua	Reddito medio	Variazione % annua
2002	€. 4.510.879.809	8,8%	€. 45.812	2,2%
2003	€. 4.684.281.352	3,8%	€. 44.444	-3,0%
2004	€. 5.328.208.984	13,7%	€. 46.476	4,6%
2005	€. 5.648.927.942	6,0%	€. 47.383	2,0%
2006	€. 6.311.871.790	11,7%	€. 49.039	3,5%
2007	€. 6.984.105.914	10,7%	€. 51.314	4,6%
2008	€. 7.104.080.859	1,7%	€. 50.351	-1,9%
2009	€. 7.203.601.852	1,4%	€. 48.805	-3,1%
2010	€. 7.379.417.146	2,4%	€. 47.563	-2,5%
2011	€. 7.639.790.420	3,5%	€. 47.561	0,0%
2012	€. 7.924.736.311	3,7%	€. 46.921	-1,3%
2013*	€. 7.795.430.593	-1,6%	€. 45.465	-3,1%

* Dato non consolidato



I redditi degli avvocati

- In media un avvocato iscritto all'albo, per l'anno 2012, ha prodotto un reddito medio ai fini Irpef di circa 38.000 euro con un fatturato di circa 57.000 euro
- I dati ci dicono inoltre che oltre 20.000 professionisti ha un fatturato pari a zero e che quindi risultano del tutto improduttivi, mentre quasi il 50% produce un reddito inferiore ai 10.300 euro



La distribuzione dei redditi degli avvocati iscritti Albo

Reddito professionale IRPEF 2012: valori raggruppati per classi di importo

Classi di importo	Monte reddito	Reddito medio	N° posizioni	%
<i>Mod. 5 non pervenuto</i>		IRPEF	22.031	9,6%
< zero	-€ 10.677.898	-€ 4.217	2.532	1,2%
zero	€ 0	€ 0	23.446	11,3%
1 - 10.300,00	€ 254.014.082	€ 5.186	48.984	23,5%
10.300 - 18.770	€ 529.129.353	€ 14.220	37.209	17,9%
18.770 - 45.650	€ 1.575.332.434	€ 29.331	53.709	25,8%
45.650 - 91.550	€ 1.559.389.267	€ 63.462	24.572	11,8%
91.550 - 150.000	€ 1.054.655.323	€ 115.024	9.169	4,4%
150.000 - 250.000	€ 914.496.791	€ 189.730	4.820	2,3%
250.000 - 500.000	€ 914.964.725	€ 339.505	2.695	1,3%
> 500.000	€ 1.248.460.345	€ 984.590	1.268	0,6%
TOTALE	€ 8.050.442.320	€ 38.629	230.435	100%

50%



La distribuzione dei redditi degli avvocati iscritti Albo

Volume d'affari IVA anno 2012: valori raggruppati per classi di importo

Classi di importo	Volume d'affari complessivo	Volume medio	N° posizioni	%
<i>Mod. 5 non pervenuto</i>		IVA	22.031	9,6%
< zero	€ 0	€ 0	0	0,0%
zero	€ 0	€ 0	23.460	11,3%
1 - 15.300	€ 454.733.724	€ 7.826	58.108	27,9%
15.300 - 16.500	€ 76.994.881	€ 15.869	4.852	2,3%
16.500 - 45.650	€ 1.761.362.106	€ 28.200	62.459	30,0%
45.650 - 91.550	€ 1.922.701.611	€ 64.406	29.853	14,3%
91.550 - 150.000	€ 1.555.868.448	€ 115.842	13.431	6,4%
150.000 - 250.000	€ 1.562.567.864	€ 190.976	8.182	3,9%
250.000 - 500.000	€ 1.803.783.791	€ 342.729	5.263	2,5%
> 500.000	€ 2.915.748.796	€ 1.042.829	2.796	1,3%
TOTALE	€ 12.053.761.220	€ 57.838	230.435	100%



I redditi degli avvocati: analisi per generazione

- Lo studio ha approfondito la progressione del reddito degli avvocati all'aumentare dell'anzianità di carriera

- Sono state messe a confronto l'evoluzione del reddito professionale medio di diverse generazioni di avvocati

- Coloro che sono prossimi al pensionamento
 - inizio carriera 1980 (35 anni di anzianità)

- Coloro che sono a metà carriera
 - inizio carriera 1990 (25 anni di anzianità)

- Coloro che sono agli inizi della carriera
 - inizio carriera 2005 (10 anni di anzianità)



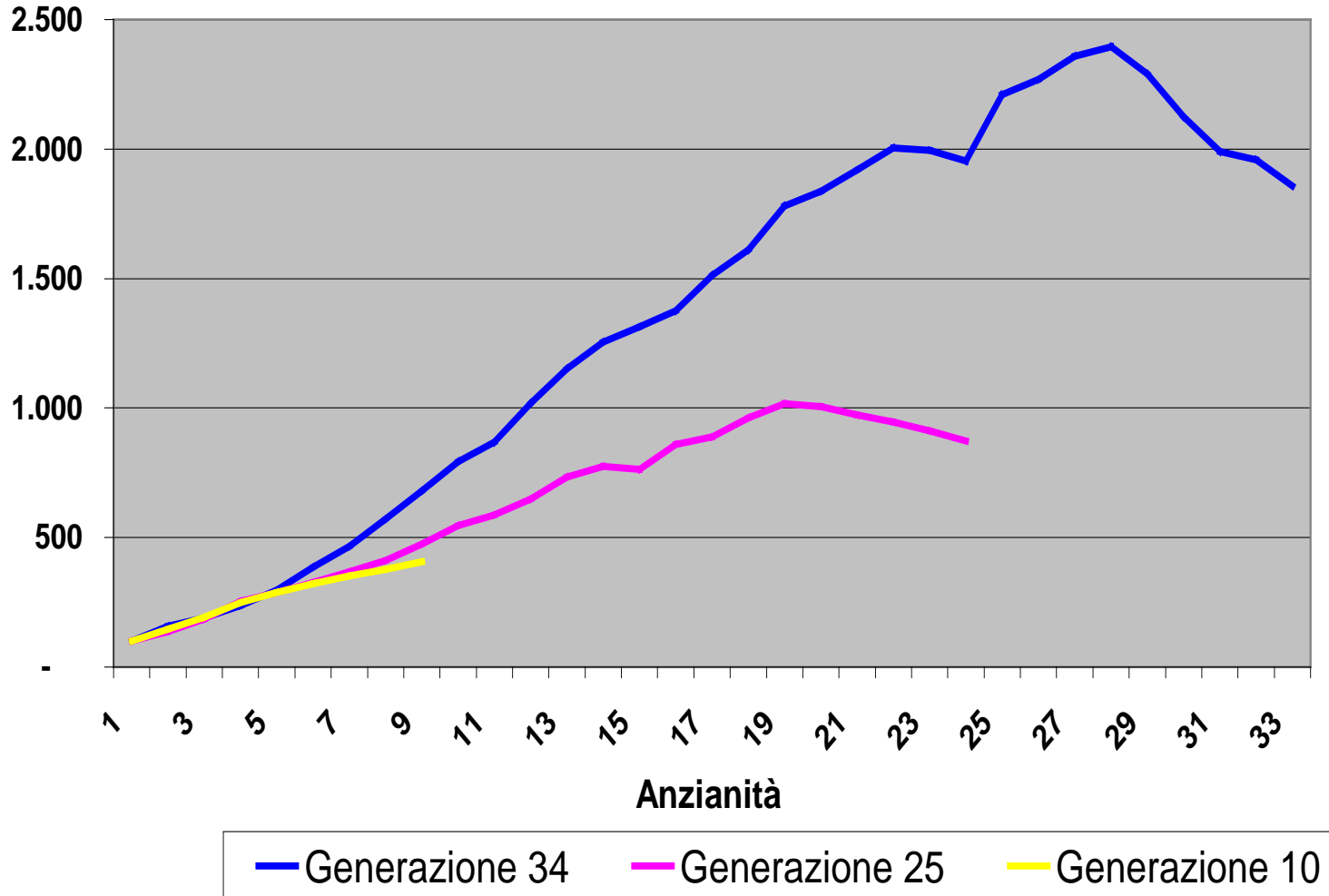
I redditi degli avvocati: analisi per generazione

Obiettivo:

verificare se, al netto di inflazione e crescita reale, esiste una differente capacità di guadagno, espressa in termini di progressione del reddito per carriera, tra coloro che hanno iniziato la professione nel passato rispetto alle generazioni più recenti

I redditi degli avvocati :analisi per generazione

**Progressione redditi per generazione:
reddito iniziale base 100**



Conclusioni

- Il progressivo “invecchiamento relativo” della popolazione italiana, dovuto alla riduzione numerica della popolazione nelle fasce di età più giovane, sta manifestando i suoi effetti anche nel mondo della professione forense.
- Il numero dei potenziali nuovi professionisti si è drasticamente ridotto
- Tale fenomeno potrebbe condurre in futuro una presumibile situazione di stazionarietà, se non di riduzione, del numero dei professionisti
- Se non si può agire sull’aspetto demografico per arginare gli effetti negativi legati a una contrazione dei potenziali contribuenti, andrebbero improntate politiche di sostegno alla professione anche al fine di contrastare la perdita di “chance di redditività” che la professione forense offre oggi rispetto al passato